Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WEPP 2060 Detergente freni

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

WEPP 2060 Detergente freni

UFI: DVP5-T0N0-500R-GSU5

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Belissimo GmbH	
Indirizzo:	Dorfstraße 50	
Città:	CH-4623 Neuendorf	
Telefono:	044 – 9501525	
Persona da contattare:	Dursun Tepe	Telefono: 044 9501525/076 4288813

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+39(0)800883300 (Bergamo)
+39(0)0557947819 (Firenze)
+39(0)800183459 (Foggia)
+39(0)0266101029 (Milano)
+39(0)0815453333 (Napoli)
+39(0)038224444 (Pavia)
+39(0)063054343 (Roma)
+39(0)0649978000 (Roma)
+39(0)0668593726 (Roma)
+39(0)800011858 (Verona)
Tox-Zentrum / Centres Antipoison / Centro Tossicologico Tel. 145 (CH), Tel. +41 (0)44 251 51, 51 (EU) Email: info@toxi.ch

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 1; H222-H229
Skin Irrit. 2; H315
STOT SE 3; H336
Asp. Tox. 1; H304
Aquatic Chronic 2; H411

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <5% n-hexane
HYDROCARBONS, C7, N-ALKANES, CYCL., <5% N-HEXAN

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P331	NON provocare il vomito.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
	Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <5% n-hexane			25 - <50%
	921-024-6		01-2119475514-35	
	Flam. Liq. 2, Skin Irrit. 2, STOT SE 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 2; H225 H315 H336 H304 H411			
	HYDROCARBONS, C7, N-ALKANES, CYCL., <5% N-HEXAN			25 - <50%
	927-510-4		01-2119475515-33	
	Flam. Liq. 2, Skin Irrit. 2, STOT SE 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 2; H225 H315 H336 H304 H411			
124-38-9	Carbon dioxide			2,5 - <5%
	204-696-9			
	Press. Gas (Comp.); H280			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
	921-024-6	Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <5% n-hexane	25 - <50%
	per inalazione: CL50 = >25,2 mg/l (vapori); dermico: DL50 = >2920 mg/kg; per via orale: DL50 = >5840 mg/kg		
	927-510-4	HYDROCARBONS, C7, N-ALKANES, CYCL., <5% N-HEXAN	25 - <50%
	per inalazione: CL50 = >20 mg/l (vapori); dermico: DL50 = >2000 mg/kg; per via orale: DL50 = >5000 mg/kg		

Ulteriori dati

idrocarburi alifatici >=30%

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza. Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. La persona colpita va messa in posizione tranquilla, coperta e tenuta calda.
In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di malessere, contattare un medico. Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito.
Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Dispnea
Dolori di testa
Stordimento
Vertigini
Tosse

Nausea

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Può essere nocivo in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Osservazione successiva per verificare la presenza di pneumonia o di un edema polmonare.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Estintore a polvere
Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2)
Schiuma

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile. Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio. In caso di incendio possono svilupparsi: Sostanze gassose/vapori, tossico

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.
Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.
Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Usare equipaggiamento di protezione personale.
In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.
Mettere al sicuro le persone.
Provvedere ad una sufficiente aerazione.
Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

6.2. Precauzioni ambientali

Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Altre informazioni

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Provvedere ad una sufficiente aerazione.
Smaltimento: vedi sezione 13

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni relative allo stoccaggio corretto: riportarsi alla sezione 7.
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.
In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
Cautela! Contenitore sotto pressione. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.Non perforare né bruciare, neppure dopo l’uso.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.
Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.
Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Proteggere da: Calore, Irradazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole
temperatura massima di conservazione: 50°C

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³		Categoria	Provenienza
124-38-9	Anidride carbonica	5000	9000		8 ore	D.lgs.81/08

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico		
DNEL tipo	Via di esposizione	Effetto	Valore
	Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <5% n-hexane		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	773 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	2035 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	699 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	699 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	608 mg/m³
	HYDROCARBONS, C7, N-ALKANES, CYCL., <5% N-HEXAN		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	2085 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	300 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	447 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	149 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	149 mg/kg pc/giorno

8.2. Controlli dell'esposizione



Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Occhiali con protezione laterale EN 166

Protezione delle mani

EN ISO 374
NBR (Caucciù di nitrile)
spessore dello strato: >= 0,45mm
Tempo di penetrazione >= 240min
Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.
Sostituire in caso di usura.

Protezione della pelle

Indossare soltanto abiti protettivi adatti, comodi e puliti.

Protezione respiratoria

Apparecchio filtrante (maschera completa o imboccatura) con filtro: Tipo di filtro: AX

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Aerosol
Colore:	incolore
Odore:	Benzina
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non applicabile
Infiammabilità:	non applicabile
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Punto di infiammabilità:	non applicabile
Temperatura di autoaccensione:	>200 °C
Valore pH:	non determinato
Viscosità / cinematica: (a 25 °C)	0,56 mm²/s
Idrosolubilità: (a 20 °C)	0,01 g/l
Pressione vapore: (a 20 °C)	149 hPa
Pressione vapore:	non determinato
Densità (a 20 °C):	0,72482 g/cm³

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Temperatura di autoaccensione	
Solido:	non determinato
Gas:	non determinato

Altre caratteristiche di sicurezza

Solvente:	95,4% 691,5 g/l
Contenuto dei corpi solidi:	0,0%
Viscosità / dinamico:	non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

10.5. Materiali incompatibili

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

aldeide

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico					
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo
	Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <5% n-hexane					
	orale	DL50 mg/kg	>5840	Ratto		
	cutanea	DL50 mg/kg	>2920	Ratto		
	inalazione (4 h) vapore	CL50 mg/l	>25,2	Ratto		
	HYDROCARBONS, C7, N-ALKANES, CYCL., <5% N-HEXAN					
	orale	DL50 mg/kg	>5000	Ratto		OCSE 401
	cutanea	DL50 mg/kg	>2000	Ratto		OCSE 402
	inalazione (4 h) vapore	CL50	>20 mg/l	Ratto		OCSE 403

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca irritazione cutanea.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini. (Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <5% n-hexane; HYDROCARBONS, C7, N-ALKANES, CYCL., <5% N-HEXAN)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
	Hydrocarbons, C6-C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <5% n-hexane						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	11,4 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	3 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)		
	Tossicità per i pesci	NOEC	2045 mg/l	28 d	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)		
	Tossicità per le crustacea	NOEC	1 mg/l	21 d	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)		
	HYDROCARBONS, C7, N-ALKANES, CYCL., <5% N-HEXAN						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	13,4 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	3 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)		
	Tossicità per i pesci	NOEC	1,534 mg/l	28 d	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)		
	Tossicità per le crustacea	NOEC	1 mg/l	21 d			

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150104 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi metallici

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2

14.4. Gruppo d'imballaggio: -

Etichette: 2.1



Codice di classificazione: 5F
Disposizioni speciali: 190 327 344 625
Quantità limitate (LQ): 1 L
Quantità consentita: E0
Categoria di trasporto: 2
Codice restrizione tunnel: D

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2
14.4. Gruppo d'imballaggio: -

Etichette: 2.1



Codice di classificazione: 5F
Disposizioni speciali: 190 327 344 625
Quantità limitate (LQ): 1 L
Quantità consentita: E0

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: AEROSOLS
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2.1
14.4. Gruppo d'imballaggio: -

Etichette: 2.1



Disposizioni speciali: 63, 190, 277, 327, 344, 381, 959
Quantità limitate (LQ): 1000 mL
Quantità consentita: E0
EmS: F-D, S-U

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: AEROSOLS, FLAMMABLE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2.1
14.4. Gruppo d'imballaggio: -

Etichette: 2.1



Disposizioni speciali:	A145 A167 A802	
Quantità limitate (LQ) Passenger:	30 kg G	
Passenger LQ:	Y203	
Quantità consentita:	E0	
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:		203
Max quantità IATA - Passenger:		75 kg
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:		203
Max quantità IATA - Cargo:		150 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: Sí



Generatore di pericolo: Solvent Naphta, Solvent Naphta

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):
Iscrizione 3, Iscrizione 28, Iscrizione 40

Direttiva 2004/42/CE di COV da	95,4%
pitture e vernici:	691,5 g/l
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):	E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico
Indicazioni aggiuntive:	P3b

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 2 - inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurrezza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

Aerosol 1: Aerosol, categoria di pericolo 1
Press. Gas (Comp.): Gas sotto pressione: Gas compresso
Flam. Liq. 2: Liquido infiammabile, categoria di pericolo 2
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione, categoria di pericolo 1
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, categoria di pericolo 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria di pericolo 3
Aquatic Chronic 2: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: cronico 2

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Aerosol 1; H222-H229	
Skin Irrit. 2; H315	Metodo di calcolo
STOT SE 3; H336	Metodo di calcolo
Asp. Tox. 1; H304	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2; H411	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

Il prodotto è stato classificato ed etichettato in base alle direttive comunitarie o in base alla legislazione nazionale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)